

Modèle CCYC : ©DNE	
Nom de famille (<i>naissance</i>) :	(Suivi s'il y a lieu, du nom d'usage)
Prénom(s) :	
N° candidat :	N° d'inscription :
 (Les numéros figurent sur la convocation.)	
Né(e) le :	1.1

ÉVALUATION

CLASSE : Terminale

voie : Générale Technologique Toutes voies (LV)

ENSEIGNEMENT : Italien

DURÉE DE L'ÉPREUVE : 1h30

Niveaux visés (LV) : LVA : B2 LVB : B1

CALCULATRICE AUTORISÉE : Oui Non

DICTIONNAIRE AUTORISÉ : Oui Non

Ce sujet contient des parties à rendre par le candidat avec sa copie. De ce fait, il ne peut être dupliqué et doit être imprimé pour chaque candidat afin d'assurer ensuite sa bonne numérisation.

Ce sujet intègre des éléments en couleur. S'il est choisi par l'équipe pédagogique, il est nécessaire que chaque élève dispose d'une impression en couleur.

Ce sujet contient des pièces jointes de type audio ou vidéo qu'il faudra télécharger et jouer le jour de l'épreuve.

Nombre total de pages : 5

ÉVALUATION TERMINALE

Compréhension de l'oral, de l'écrit et expression écrite

Le sujet porte sur **l'axe 1** du programme : Identités et échanges

Il s'organise en trois parties :

- 1- **Compréhension de l'oral (10 points)**
- 2- **Compréhension de l'écrit (10 points)**
- 3- **Expression écrite (10 points)**

Vous disposez tout d'abord de **cinq minutes** pour prendre connaissance de **l'intégralité** du dossier.

Puis vous entendrez trois fois le document support de la compréhension de l'oral. Les écoutes seront espacées d'une minute. Vous pourrez prendre des notes pendant les écoutes.

À l'issue de la troisième écoute, vous organiserez votre temps (1h30) comme vous le souhaitez pour **rendre compte en français** du document oral et **en français ou en italien** du document écrit et pour **traiter en italien le sujet d'expression écrite**.

1. Compréhension de l'oral

Titre du document : Un giorno alla Crusca

Source du document : Teen Academy, 29/10/2020

En rendant compte du document en français, vous montrerez que vous avez compris :

- **le contexte** : le thème principal du document, la situation, les personnages / les personnes, etc. ;
- **le sens** : les événements, les informations, les points de vue, les éventuels éléments implicites, etc. ;
- **le but** : la fonction du document (relater, informer, convaincre, critiquer, dénoncer, divertir etc..), les destinataires et le style (informatif, fictionnel, humoristique, critique, ...), etc.

Vous pouvez organiser votre propos comme vous le souhaitez ou suivre les trois temps suggérés ci-dessus.

2. Compréhension de l'écrit

Nom de famille (naissance) :
 (Suivi s'il y a lieu, du nom d'usage)

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Prénom(s) :

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

N° candidat :

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

N° d'inscription :

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--



(Les numéros figurent sur la convocation.)

Né(e) le :

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

1.1

En rendant compte du document en français ou en italien, vous montrerez que vous avez compris :

- **le contexte** : le thème principal du document, la situation, les personnages / les personnes, etc. ;
- **le sens** : les événements, les informations, les points de vue, les éventuels éléments implicites, etc. ;
- **le but** : la fonction du document (relater, informer, convaincre, critiquer, dénoncer, divertir etc..), les destinataires et le style (informatif, fictionnel, humoristique, critique, ...), etc.

Vous pouvez organiser votre propos comme vous le souhaitez ou suivre les trois temps suggérés ci-dessus.

I social e i registri linguistici.

5

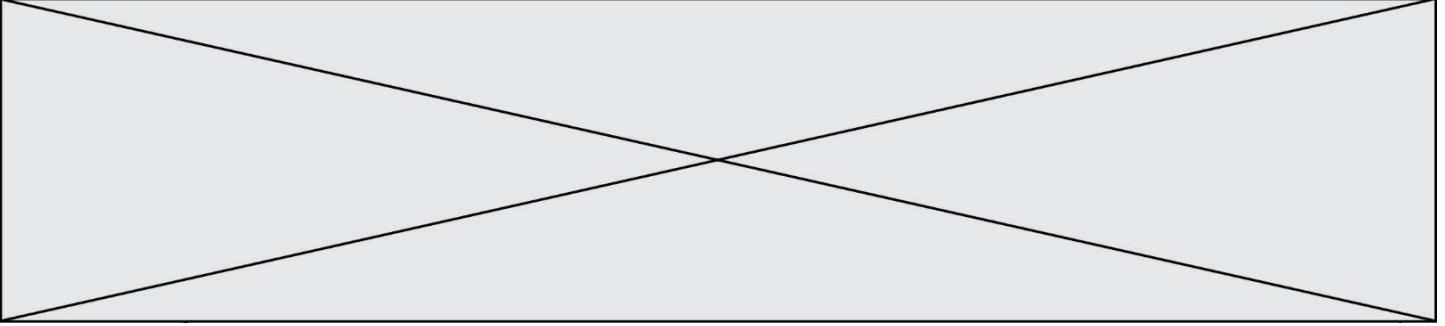
- *Lei è un'esperta linguista che ha anche un punto di osservazione privilegiato sui linguaggi in rete. Cosa sta accadendo?*

Sono vent'anni che sono sui social, dal 1996, un tempo sufficientemente lungo. Conoscere la storia dell'italiano, che di fatto fino agli anni '60 del Novecento non è stata una lingua parlata ma prevalentemente scritta e letteraria, mi ha aiutato a comprendere anche quello che sta avvenendo alla lingua che si sta diffondendo in rete. Tutto ciò che è avvenuto alla nostra lingua, dopo gli anni '60, è stato il riassunto di ciò che altre lingue hanno vissuto in 500-600 anni di storia. Dal maestro Manzi¹ in poi, l'italiano ha iniziato a essere lingua parlata dai più ed è naturale che, una lingua parlata da un gran numero di persone, come dicono i linguisti, subisca dei cambiamenti. [...] Se guardiamo al cosiddetto *presente pro-futuro*, ci sono dei momenti in cui è più comodo dire : domani vado, invece che domani andrò. Oppure il **che** polivalente come nel verso di Jovanotti² "non c'è niente che ho bisogno".

15

- *Secondo lei è possibile informare i ragazzi sull'utilizzo di un linguaggio 20 migliore anche attraverso i social?*

- L'Accademia della Crusca può essere una fonte alla quale appoggiarsi. La Crusca osserva il significato di alcune parole digitali: spoilerare, whatsappare, taggare, instigrammare. *Selfie*, ad esempio, non è vero che ha lo stesso significato di *autoscatto*. Quest'ultima è una funzione tecnica della macchina, che è lo scatto temporizzato, mentre il selfie ha anche una sua gestualità. Il problema non si pone quando non esiste un referente in italiano. Invece è importante capire



il perché si utilizzano anglismi di lusso, tipo *food and wine*, invece di dire *vino e cibo*. [...]

- *Quindi occorre informare e formare.*

- 5 - Sì. Per fare questo è importante formare gli insegnanti e i docenti. Quest'anno sono stati organizzati corsi di formazione per questi ultimi, in specifico abbiamo trattato i linguaggi della rete e il cyberbullismo. Un obiettivo del corso è stato proprio quello di approfondire il linguaggio dell'odio e di come replicare, in maniera costruttiva, a una critica on-line. In fondo questo è ciò che realmente fa
10 l'Accademia della Crusca, cercando di rispondere, costruttivamente, sui propri profili Twitter e Facebook. [...]

Crede se si arriverà a una omologazione linguistica?

- 15 - Non credo che ci sarà una sola lingua nel futuro. Ritengo che sia giusto usare un'interlingua per viaggiare ed è sicuro che in questo momento il ruolo della lingua prevalente è attribuibile all'inglese. Però, che tutti dismettiamo le nostre lingue per abbracciare l'inglese, lo ritengo non solo deleterio ma anche impossibile. Posso immaginare che il super-cittadino del futuro sia uno che conosce tante lingue e sa giostrarsi tra lingue diverse. Il web ci può aiutare, è uno strumento che abbiamo e che dobbiamo imparare a gestire. Io utilizzo spesso la metafora del neopatentato alla guida della Ferrari: essendo neopatentato potrà fare tanti danni con un'auto veloce ma, fondamentalmente, dovrà, alla fine, imparare a guidare la Ferrari con tanta, ma tanta, pazienza.

¹ Il maestro Alberto Manzi fu un maestro che insegnò a leggere e a scrivere a milioni di italiani analfabeti grazie alla celebre trasmissione televisiva Rai «Non è mai troppo tardi», messa in onda fra il 1960 e il 1968.

² Jovanotti: cantautore, rapper e disc jockey italiano.

Intervista a Vera Gheno, linguista, Rivista *EXagere*, luglio 2017

Vous montrerez aussi que vous avez compris l'ensemble du dossier de compréhension (document 1 et 2 en répondant en français ou en italien à cette question (environ 40 mots) :

Lequel des deux documents – la vidéo / l'enregistrement (document 1, *Un giorno alla Crusca titre*) ou le texte (document 2 *I social e i registri linguistici.*) illustre à votre avis le mieux l'axe Identité et échanges ? Justifiez votre point de vue en vous appuyant sur les deux documents.

Nom de famille (*naissance*) :

(Suivi s'il y a lieu, du nom d'usage)

Prénom(s) :

N° candidat :

N° d'inscription :



(Les numéros figurent sur la convocation.)

Né(e) le : / /

1.1

3. Expression écrite (120 mots)

Sujet 1

Scrivi una lettera aperta in difesa della lingua italiana all'Accademia della Crusca.

Ou

Sujet 2

Secondo te, in che senso la lingua fa parte della nostra identità collettiva e individuale?